COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 8.11.2021
COM(2021) 683 final

2021/0356 (BUD)

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dalla Spagna – EGF/2021/004 ES/Aragón automotive

RELAZIONE

CONTESTO DELLA PROPOSTA

1. Le regole applicabili ai contributi finanziari del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) sono stabilite nel regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013[1] (di seguito il "regolamento FEG").

2. Il 26 luglio 2021 la Spagna ha presentato la domanda EGF/2021/004 ES/Aragón automotive relativa a un contributo finanziario del FEG a seguito di casi di espulsione dal lavoro nel settore economico classificato alla divisione 29 della NACE revisione 2 (fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi) nella regione di livello NUTS 2 dell'Aragona (ES24), in Spagna.

3. A seguito della valutazione di tale domanda, la Commissione ha concluso, in conformità di tutte le disposizioni applicabili del regolamento FEG, che sono soddisfatte le condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG.

SINTESI DELLA DOMANDA

Domanda FEG	EGF/2021/004 ES/Aragón automotive
Stato membro	Spagna
Regione o regioni interessate (livello NUTS[2] 2)	Aragona (ES24)
Data di presentazione della domanda	26 luglio 2021
Data della notifica di ricezione della domanda	4 agosto 2021
Data della richiesta di ulteriori informazioni	9 agosto 2021
Termine per l'invio delle ulteriori informazioni	30 agosto 2021
Termine per il completamento della valutazione	10 novembre 2021
Criterio di intervento	Articolo 4, paragrafo 2, lettera b), del regolamento FEG
Numero di imprese interessate	50
Settore o settori di attività economica (divisione della NACE revisione 2)[3]	Divisione 29 (fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi)
Periodo di riferimento (sei mesi)	1º novembre 2020 – 1º maggio 2021
Numero di casi di espulsione dal lavoro durante il periodo di riferimento (*a*)	592

[1] GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48.

[2] Regolamento delegato (UE) 2019/1755 della Commissione, dell'8 agosto 2019, che modifica gli allegati del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) (GU L 270 del 24.10.2019, pag. 1).

[3] GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1.

Numero di casi di espulsione dal lavoro prima o dopo il periodo di riferimento (*b*)	460
Numero totale di casi di espulsione dal lavoro (*a* + *b*)	1 052
Numero totale di beneficiari ammissibili	1 052
Numero totale di beneficiari interessati	320
Dotazione finanziaria per i servizi personalizzati (in EUR)	1 600 280
Dotazione finanziaria per l'attuazione del FEG[4] (in EUR)	52 500
Dotazione complessiva (in EUR)	1 652 780
Contributo del FEG (85 %) (in EUR)	1 404 863

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Procedura

4. La Spagna ha presentato la domanda EGF/2021/004 ES/Aragón automotive il 26 luglio 2021, entro 12 settimane dalla data in cui sono stati soddisfatti i criteri di intervento di cui all'articolo 4 del regolamento FEG[5]. La Commissione ha notificato la ricezione della domanda il 4 agosto 2021 e ha chiesto ulteriori informazioni alla Spagna il 9 agosto 2021. Tali ulteriori informazioni sono state trasmesse entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta. Il termine di 50 giorni lavorativi a decorrere dalla ricezione della domanda completa, entro il quale la Commissione deve concludere la valutazione della conformità della domanda alle condizioni per la concessione di un contributo finanziario, scade il 10 novembre 2021.

Ammissibilità della domanda

Imprese e beneficiari interessati

5. La domanda riguarda 592 lavoratori espulsi dal lavoro la cui attività è cessata nel settore economico classificato alla divisione 29 della NACE revisione 2 (fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi) nella regione di livello NUTS 2 dell'Aragona (ES24).

Imprese e numero di espulsioni dal lavoro durante il periodo di riferimento			
Adieconti S.L.	11	Lear Corporation Asientos S.L.	26
Adient Automotive S.L.	4	Lecitrailer Post Venta Zaragoza S.L.	1
Adient Seating Spain S.L.	7	Lecitrailer S.A.	1
Af Aftermarket Iberica S.L.	1	Magna Automotive Spain S.A.U.	2
Android Industries Zaragoza S.L.	13	Mahle Behr Spain S.A.	1
Arcelormittal Tailored Blanks Zaragoza S.L.	1	Majorel Sp Solutions S.A.U	2
Carrocerías Moncayo S.L.	1	Mann-Hummel Iberica S.A.	63
Carrocerías Vicam S.L.	1	Modulos Ribera Alta S.L.U.	1
Carrocerías Vicente Salomon Sanz S.L.	2	Opel España S.L.U.	181
Casting Ros S.A.	1	Proma Hispania S.A.Ad	5
Celulosa Fabril S.A.	1	Remolques Jalon S.L.	1

[4] Conformemente all'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691.

[5] Conformemente all'articolo 8, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/691, il termine di 12 settimane è stato sospeso tra il 30 aprile 2021 e il 3 maggio 2021.

Imprese e numero di espulsioni dal lavoro durante il periodo di riferimento			
Cooper Estándar Automotive España Slu	11	Rhenus Automotive Systems Zaragoza	2
Copo Aragón S.L.U.	1	Rigual S.A.	2
Copo Zaragoza S.A.	11	Ronal Iberica S.A. Unipersonal	4
Dana Automoción S.A.	11	Schmitz Cargobull Iberica S.A.	1
Faurecia Automotive España S.A.	1	Seguridad De Servicio Movil S.L.	18
Faurecia Sistemas de Escape	2	Talleres Emilio Montañes S.A.	1
Flexngate Aragón S.L.	3	Ti Group Automotive Systems S.A.	61
Gestamp Aragón S.A.	4	Traf Automotions S.L.	2
Gestamp Manufacturing Autochasis S.L.	2	Tristone Flowtech Spain S.A.	1
Icer Brakes S.A.	2	Union Tecnológica del Automóvil S.L.	3
Ilunion Servicios Industriales Aragón S.L.	11	Valeo Térmico S.A.	75
Ilunion Servicios Industriales S.L.	1	Zanini Epila S.L.	11
Insonorizantes Pelzer S.A.	7	ZF-Aftermarket Ibérica SL.	1
Kdk-Dongkook Automotive Spain S.A.	15	Zfoam España SL	1
Numero totale delle imprese: 50		**Numero totale di casi di espulsione dal lavoro:**	**592**
Numero totale dei lavoratori autonomi la cui attività è cessata:			**0**
Numero totale dei lavoratori dipendenti e autonomi ammissibili:			**592**

Criteri di intervento

6. La Spagna ha presentato la domanda in base ai criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera b), del regolamento FEG, secondo cui la cessazione dell'attività deve riguardare almeno 200 lavoratori espulsi dal lavoro, nell'arco di un periodo di riferimento di sei mesi, in imprese operanti nello stesso settore economico definito a livello delle divisioni della NACE revisione 2, situate in una regione o due regioni contigue di livello NUTS 2 in uno Stato membro. Nella regione di livello NUTS 2 dell'Aragona (ES24) sono stati espulsi dal lavoro 592 lavoratori nel settore economico classificato alla divisione 29 della NACE revisione 2 (fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi).

7. Il periodo di riferimento di sei mesi per la domanda va dal 1º novembre 2020 al 1º maggio 2021.

Calcolo dei casi di espulsione dal lavoro e di cessazione dell'attività

8. I casi di cessazione delle attività di tutti i lavoratori espulsi dal lavoro durante il periodo di riferimento sono stati calcolati a partire dalla data della risoluzione di fatto del contratto di lavoro o della sua scadenza.

Beneficiari ammissibili

9. Tra i beneficiari ammissibili figurano, oltre ai lavoratori sopra indicati, anche 460 lavoratori espulsi dal lavoro la cui attività è cessata prima o dopo il periodo di riferimento di sei mesi. L'attività di tutti questi lavoratori è cessata nei sei mesi precedenti il 1º novembre 2020, data di inizio del periodo di riferimento, e/o tra la fine del periodo di riferimento e il giorno precedente l'adozione della presente proposta. Può essere stabilito un chiaro nesso di causalità con l'evento che ha causato la cessazione dell'attività dei lavoratori espulsi dal lavoro durante il periodo di riferimento.

10. Il numero totale di beneficiari ammissibili è dunque pari a 1 052.

Descrizione delle circostanze che hanno portato ai casi di espulsione dal lavoro e alla cessazione dell'attività

11. L'impatto della pandemia di COVID-19 sul settore automobilistico spagnolo e la carenza di semiconduttori sono all'origine dei casi di espulsione dal lavoro.

12. Le rigorose misure di confinamento attuate in Spagna nel secondo trimestre del 2020 hanno determinato il ridimensionamento delle attività economiche e dei servizi non essenziali, il che ha comportato la sospensione temporanea dell'attività commerciale dei concessionari di automobili e della produzione di autoveicoli.

13. Secondo i dati di Confemetal[6] e Anfac[7], la pandemia ha avuto un impatto significativo sull'attività e sul fatturato delle imprese operanti nel settore automobilistico in Spagna, provocando nel 2020 un calo delle vendite (32,3 %)[8], della produzione (18,9 %) e del fatturato (11,3 %) rispetto al 2019, con conseguenze negative sull'occupazione e sulla liquidità delle imprese (inadempimenti nei pagamenti, accesso al credito ecc.)[9].

14. Nel 2020 si è registrato un calo della produzione di tutti i tipi di veicoli.

	2019	2020	Variazione 20/19 (%)
Autovetture e fuoristrada	2 248 291	1 800 664	-19,9
Veicoli commerciali leggeri	524 504	430 616	-17,9
Veicoli industriali	49 837	36 905	-26,9

Fonte: Anfac[10]

15. Nel periodo compreso tra gennaio e giugno 2021 la produzione di veicoli in Spagna (1,2 milioni di unità) era ancora inferiore del 21,6 % alla produzione registrata nel primo semestre del 2019. Nel giugno 2021 la produzione (172 696 unità) era calata del 33,8 % rispetto al giugno 2019 e del 18,1 % rispetto al giugno 2020[11].

16. Secondo l'Anfac, a causa della carenza mondiale di semiconduttori, il settore automobilistico si trova ulteriormente sotto pressione e sta subendo un notevole calo produttivo. Se all'inizio del 2021 si stimavano perdite del valore di circa 60 miliardi di EUR nel comparto automobilistico, per effetto della crisi dei chip, la stima è stata rivista al rialzo a oltre 90 miliardi di EUR[12]. Secondo le previsioni del settore, il problema perdurerà per tutto il primo semestre del 2022[13].

---

6 Confemetal è la confederazione spagnola delle organizzazioni del settore metallurgico e rappresenta all'incirca 220 000 imprese e oltre 1,5 milioni di lavoratori.

7 L'Anfac (Asociación Española de Fabricantes de Automóviles y Camiones) è l'associazione dei costruttori spagnoli di autoveicoli.

8 https://anfac.com/wp-content/uploads/2021/07/Informe-Anual-ANFAC-2020.pdf.

9 Confemetal. "*Metal en cifras*", newsletter nº 199, luglio 2021.

10 https://anfac.com/wp-content/uploads/2021/07/Informe-Anual-ANFAC-2020.pdf.

11 https://cincodias.elpais.com/cincodias/2021/07/22/companias/1626961844_041144.html.

12 https://www.consultancy.eu/news/6273/global-chip-shortage-costs-automotive-sector-90-billion.

13 Ibidem.

17. Le misure di confinamento e la carenza di semiconduttori hanno costretto a interrompere o rallentare la produzione di autoveicoli in Spagna[14] e di conseguenza i costruttori hanno iniziato a ricorrere a regimi di riduzione dell'orario lavorativo o a chiudere temporaneamente gli impianti, con conseguente perdita di posti di lavoro[15].

Applicazione del quadro UE per la qualità nell'anticipazione dei cambiamenti e delle ristrutturazioni

18. Nella sua domanda la Spagna ha descritto in che modo si è tenuto conto delle raccomandazioni formulate nel quadro UE per la qualità nell'anticipazione dei cambiamenti e delle ristrutturazioni. Le autorità spagnole hanno confermato di aver intrapreso azioni atte ad anticipare e gestire meglio i processi di ristrutturazione e di aver adottato provvedimenti al riguardo.

19. La Spagna sottolinea che il monitoraggio dei processi di ristrutturazione e la gestione delle richieste relative ai collocamenti in esubero collettivi sono affidati a enti pubblici, seppur privi di poteri di autorizzazione/veto. Tali enti possono tuttavia definire programmi volti a promuovere la creazione di posti di lavoro in collaborazione con enti locali o organismi pubblico-privati (agenzie di ricollocamento).

20. Conformemente alla legislazione nazionale, nel periodo antecedente le espulsioni dal lavoro, le parti sociali, le imprese e i rappresentanti dei lavoratori avviano processi negoziali volti a raggiungere un accordo sulle espulsioni dal lavoro e sui piani di ricollocamento, che costituiscono un obbligo giuridico per le imprese che licenziano 50 o più lavoratori contemporaneamente. I piani di ricollocamento forniscono ai lavoratori assistenza nella ricerca di lavoro, orientamento professionale e formazione. La durata dei piani è di sei mesi. Il servizio pubblico per l'impiego dell'Aragona (INAEM) fornisce servizi di ricollocamento ai lavoratori espulsi dal lavoro che non rientrano di diritto nei piani di ricollocamento.

21. Nell'ambito della strategia regionale per l'occupazione, l'INAEM gestisce una serie di programmi di formazione come Detecta[16] (formazione combinata con il lavoro), la formazione per i lavoratori in attività[17] e la formazione del CTA[18] (il CTA è un centro per le tecnologie avanzate in seno all'INAEM che offre formazione in materia di TIC e tecnologie audiovisive).

22. Per quanto riguarda le attività già intraprese a sostegno dei lavoratori espulsi dal lavoro, la Spagna ha riferito che l'INAEM ha fornito ai lavoratori accesso ai suoi servizi generali (sostegno nella ricerca di un lavoro, consulenza e formazione in ambito professionale, per lo più in correlazione con il conseguimento di certificati di qualificazione professionale).

Effetti previsti dei casi di espulsione dal lavoro sull'economia e sull'occupazione a livello locale, regionale o nazionale

23. In Aragona il settore automobilistico rappresenta il 2,42 % dell'occupazione netta e il 6 % circa del PIL regionale[19].

---

14 Ford, Mercedes-Benz, Renault, Seat, Stellantis Group e Volkswagen.

15 https://www.silicon.es/la-falta-de-chips-paraliza-la-industria-automovilistica-espanola-2440494.

16 https://inaem.aragon.es/sites/default/files/recursos/detecta_ettes_21.pdf.

17 https://inaem.aragon.es/cursos-formacion.

18 https://inaem.aragon.es/buscador-de-cursos-cta.

19 https://caaragon.com/.

24. Secondo l'Istituto di statistica dell'Aragona (IAEST), nel periodo compreso tra febbraio e giugno 2021 il numero di persone in cerca di lavoro registrate in Aragona è diminuito dell'11 %, passando da 85 158 a 75 578[20]. Tuttavia la disoccupazione registrata supera ancora del 26 % i livelli precedenti alla pandemia (nel giugno 2019 le persone in cerca di lavoro erano 60 000)[21].

25. Nel giugno 2021 il tasso regionale di disoccupazione era pari al 10,7 %[22], ossia 3,6 punti percentuali in più rispetto alla media dell'UE (7,1 %)[23].

26. Il 60 % di tutte le persone in cerca di lavoro in Aragona è costituito da donne (la percentuale sale al 65 % se si considera solo il gruppo dei disoccupati di lunga durata). Inoltre il 52 % delle persone in cerca di lavoro registrate è costituito da disoccupati di lunga durata (da più di 12 mesi), di cui il 49 % ha più di 50 anni[24].

27. Poiché il 40 % dei beneficiari interessati rientra nella fascia di età superiore ai 54 anni e un terzo dei lavoratori collocati in esubero è costituito da donne, i licenziamenti avranno un impatto particolare su queste due categorie di lavoratori, che sono già svantaggiate sul mercato regionale del lavoro. Le autorità regionali sostengono che i lavoratori licenziati necessiteranno di un sostegno aggiuntivo e mirato affinché abbiano maggiori possibilità di trovare un nuovo impiego.

Beneficiari interessati e misure proposte

Beneficiari interessati

28. Il numero stimato di lavoratori espulsi dal lavoro che dovrebbero beneficiare delle misure è di 320. La ripartizione di tali lavoratori per genere, fascia di età e livello d'istruzione è la seguente:

Categoria		Numero di beneficiari previsti	
Genere	Uomini	211	(65,9 %)
	Donne	109	(34,1 %)
	Non binari	0	(0,00 %)
Fascia d'età	Meno di 30 anni	31	(9,7 %)
	Dai 30 ai 54 anni	162	(50,6 %)
	Più di 54 anni	127	(39,7 %)
Livello d'istruzione	Istruzione primaria o secondaria inferiore[25]	111	(34,7 %)
	Istruzione secondaria superiore[26] o post-secondaria[27]	151	(47,2 %)

20 http://www.aragon.es/iaest (disoccupazione registrata, giugno 2021).
21 https://www.facebook.com/GobAragon/posts/6537004519658572.
22 https://datosmacro.expansion.com/paro-epa/espana-comunidades-autonomas/aragon.
23 https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Unemployment_statistics.
24 http://www.aragon.es/iaest (disoccupazione registrata, giugno 2021).
25 ISCED 0-2.
26 ISCED 3.

	Istruzione terziaria[28]	58 (18,1 %)

Misure proposte

29. I servizi personalizzati da offrire ai lavoratori espulsi dal lavoro consistono nelle misure indicate di seguito.

– Sessioni generali di informazione e accoglienza. Nel corso della sessione informativa, che è la prima misura da offrire a tutti i beneficiari interessati, sono fornite informazioni di carattere generale sulla consulenza, i programmi di formazione e gli incentivi disponibili. Le sessioni informative individuali prevedono la profilazione del partecipante e l'assegnazione del consulente che accompagnerà il lavoratore nel processo verso il reimpiego.

– Orientamento professionale, che sarà fornito tramite sessioni collettive e individuali. Per i lavoratori interessati a divenire lavoratori autonomi sono previste sessioni di tutoraggio, nelle quali potrebbero essere trattati temi quali la pianificazione, l'esecuzione di studi di fattibilità, l'elaborazione di piani di attività, il sostegno all'individuazione di possibilità di finanziamento ecc.

– Assistenza intensiva nella ricerca di lavoro. Nell'ambito di sessioni bisettimanali i lavoratori riceveranno informazioni sulle tecniche di ricerca di lavoro e sui processi di assunzione. La misura comprende anche la ricerca attiva di opportunità lavorative locali e regionali e la promozione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

– Formazione. La misura comprende **1) la formazione orizzontale**, ad esempio per l'acquisizione di competenze trasversali e competenze digitali; **2) la formazione professionale finalizzata alla riqualificazione** per chiunque scelga una riconversione professionale in settori diversi da quello automobilistico, quali la logistica, la saldatura, gli strumenti dell'industria 4.0 in ambienti produttivi (elementi di base, problemi e processo di introduzione dei veicoli a guida automatica (AGV), realtà aumentata e realtà virtuale (AR/VR) e cobot[29] nella produzione) o Lean Six Sigma (gestione di progetti); **3) la formazione professionale finalizzata al miglioramento delle competenze** per far fronte al fabbisogno di competenze del settore automobilistico, ad esempio per quanto riguarda la prevenzione dei rischi legati all'utilizzo delle batterie HEV[30], l'automazione e l'individuazione delle minacce nel settore della cibersicurezza, l'audit interno della qualità nel settore automobilistico o gli strumenti essenziali dell'AIAG[31] per l'attuazione di un sistema di gestione della qualità nel settore automobilistico, che comprendono

27 ISCED 4.

28 ISCED 5-8.

29 I cobot, o robot collaborativi, sono piattaforme di automazione versatili che possono essere utilizzate per un'ampia gamma di mansioni quali molatura e lucidatura, controllo delle macchine, esecuzione di analisi del sangue o imballaggio di prodotti alimentari.

30 Batterie per veicoli elettrici ibridi.

31 L'*Automotive Industry Action Group* (AIAG) è un'organizzazione senza scopo di lucro nell'ambito della quale le imprese operanti nei settori della mobilità collaborano per ridurre i costi e la complessità della catena di approvvigionamento. Tra i membri dell'AIAG figurano OEM attivi a livello mondiale quali GM, Boeing, Toyota, Tesla, Honda, Polaris, Volkswagen, Caterpillar, Nissan, Stellantis e altri, nonché molti dei loro fornitori di componenti, tra cui Adient, ZF, Aptive, Bosch, Tenneco, Continental, Magna, Lear, Dana e Freudenberg.

la pianificazione avanzata della qualità dei prodotti e il piano di controllo (APQP), il processo di approvazione dei componenti di produzione (PPAP), l'analisi delle modalità e degli effetti dei guasti (FMEA), il controllo del processo statistico (SPC) e l'analisi del sistema di misurazione (MSA), ecc.

– Incentivi. **1) Incentivo alla partecipazione**: i lavoratori che portano a termine tutte le attività incluse nel rispettivo piano di reimpiego concordato riceveranno un importo forfettario di 500 EUR (700 EUR per i partecipanti con responsabilità di assistenza). **2) Incentivo al ricollocamento**: i beneficiari che riprendono a lavorare con un contratto di almeno tre mesi riceveranno un importo forfettario di 300 EUR. L'incentivo è concepito per favorire una veloce ricollocazione e incentivare i lavoratori anziani a rimanere nel mercato del lavoro. **3) Contributo alle spese di viaggio**: i beneficiari possono ottenere il rimborso dei biglietti dei mezzi pubblici utilizzati, o un contribuito pari a 0,19 EUR/chilometro se si spostano con un'automobile privata per partecipare alle misure.

30. Le misure sono state concepite per conformarsi alla strategia spagnola per l'economia circolare[32]. La formazione orizzontale per l'acquisizione di competenze digitali, insieme ad alcune delle attività di formazione previste per il miglioramento delle competenze/la riqualificazione professionale, risponde al requisito di diffondere le competenze richieste nell'era industriale digitale e in un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, in linea con l'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento FEG.

31. La proposta di pacchetto coordinato di servizi personalizzati qui descritta si compone di misure di politica attiva del lavoro che rientrano nell'ambito delle misure ammissibili di cui all'articolo 7 del regolamento FEG. I servizi proposti non sostituiscono le misure passive di protezione sociale.

32. La Spagna ha fornito le informazioni richieste sulle misure di carattere obbligatorio per l'impresa interessata in virtù del diritto nazionale o a norma dei contratti collettivi di lavoro e ha confermato che il contributo finanziario a valere sul FEG non sostituirà tali misure.

Stima dei costi

33. I costi totali stimati ammontano a 1 652 780 EUR, comprendenti le spese per i servizi personalizzati, pari a 1 600 280 EUR, e le spese per attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione, pari a 52 500 EUR.

34. Il contributo finanziario totale richiesto al FEG ammonta a 1 404 863 EUR (l'85 % dei costi totali).

35. Il prefinanziamento e il cofinanziamento a livello nazionale sono forniti dal servizio pubblico per l'impiego dell'Aragona (INAEM).

Misure	Numero stimato di partecipanti	Costo stimato per partecipante *(in EUR)*[33]	Costi totali stimati *(in EUR)*[34]

[32] https://www.miteco.gob.es/es/calidad-y-evaluacion-ambiental/temas/economia-circular/estrategia/.

[33] Al fine di evitare i decimali, i costi stimati per lavoratore sono stati arrotondati. Tale arrotondamento non influisce tuttavia sul costo totale di ciascuna misura, che rimane come nella domanda presentata dalla Spagna.

[34] I totali non coincidono esattamente con la somma delle voci a causa degli arrotondamenti.

Servizi personalizzati (misure di cui all'articolo 7, paragrafo 2, lettera a), del regolamento FEG)			
Sessioni generali di informazione e accoglienza (*sensibilización y acogida*)	320	374	119 680
Orientamento professionale (*orientación profesional*)	320	800	256 000
Assistenza intensiva nella ricerca di lavoro (*intermediación laboral y búsqueda de empleo*)	320	1 100	352 000
Formazione (*formación*)	260	1 954	508 000
Totale parziale a) Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati	–		1 235 680 (77,22 %)
Indennità e incentivi (misure di cui all'articolo 7, paragrafo 2, lettera b), del regolamento FEG)			
Incentivi (*incentivo a la participación, a la búsqueda de empleo, y contribución a los gastos de desplazamiento)*	310	1 176[35]	364 600
Totale parziale b) Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati	–		364 600 (22,78 %)
Attività di cui all'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento FEG			
1. Attività di preparazione	–		6 000
2. Gestione	–		2 500
3. Informazione e pubblicità	–		2 000
4. Controllo e rendicontazione	–		42 000
Totale parziale c) Percentuale dei costi totali	–		52 500 (3,18 %)
Costi totali (a + b + c)	–		1 652 780
Contributo del FEG (85 % dei costi totali)	–		1 404 863

36. I costi delle misure presentate nella tabella sopra riportata come misure di cui all'articolo 7, paragrafo 2, lettera b), del regolamento FEG non superano il 35 % dei costi totali del pacchetto coordinato di servizi personalizzati. La Spagna ha confermato che tali misure sono subordinate alla partecipazione attiva dei beneficiari interessati ad attività di formazione o di ricerca di un impiego.

[35] Il costo di questa misura per singolo partecipante è fornito esclusivamente a fini illustrativi, in quanto il costo effettivo per partecipante dipenderà dalla situazione individuale di ciascun lavoratore e dalla sua ammissibilità ai diversi tipi di incentivi.

Periodo di ammissibilità delle spese

37. La Spagna inizierà a prestare i servizi personalizzati ai beneficiari interessati il 15 ottobre 2021. La spesa relativa alle misure sarà dunque ammissibile a un contributo finanziario del FEG dal 15 ottobre 2021 fino a 24 mesi dopo l'entrata in vigore della decisione di finanziamento.

38. La Spagna ha iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG il 1º ottobre 2021. Le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità e controllo e rendicontazione sono pertanto ammissibili a un contributo finanziario del FEG dal 1º ottobre 2021 fino a 31 mesi dopo l'entrata in vigore della decisione di finanziamento.

Complementarità con le azioni finanziate da fondi nazionali o dell'Unione

39. La Spagna ha confermato che le misure sopra descritte che ricevono un contributo finanziario del FE, non riceveranno contributi finanziari da altri strumenti finanziari dell'Unione europea.

40. Il pacchetto coordinato di servizi personalizzati integra le azioni finanziate da altri fondi nazionali o dell'UE, quali i servizi generali di ricollocamento offerti dal servizio pubblico regionale per l'impiego o i piani di ricollocamento.

Consultazione dei beneficiari interessati, dei loro rappresentanti o delle parti sociali nonché delle autorità locali e regionali

41. La Spagna ha indicato che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato elaborato in consultazione con le parti sociali (UGT[36], CCOO[37], CEPYME[38] e CEOE[39]). La domanda è stata discussa a livello politico in occasione di riunioni di dialogo sociale svoltesi il 3 dicembre 2020 e il 16 luglio 2021. Il 26 giugno 2021 si è tenuta una riunione tecnica. Le parti sociali saranno inoltre coinvolte nell'attuazione del pacchetto di misure, come avvenuto in precedenti casi di intervento del FEG riguardanti l'Aragona[40]. INAEM ha chiesto il parere del CAAR (*Clúster de Automoción de Aragón*, organismo di riferimento del settore automobilistico in Aragona) in merito alle competenze attualmente richieste dal mercato e alla formazione più adatta per agevolare il reintegro dei lavoratori espulsi dal lavoro nel settore automobilistico.

Sistemi di gestione e controllo

42. La domanda contiene una descrizione del sistema di gestione e controllo che specifica le responsabilità degli organismi coinvolti. La Spagna ha comunicato alla Commissione che il contributo finanziario sarà gestito e controllato dagli stessi organismi che gestiscono e controllano il Fondo sociale europeo Plus. L'INAEM sarà l'organismo intermedio dell'autorità di gestione.

Impegni assunti dallo Stato membro interessato

43. La Spagna ha fornito tutte le necessarie garanzie relative agli aspetti seguenti:

---

36 http://www.ugt.es.

37 https://www.ccoo.es.

38 https://www.cepyme.es.

39 https://www.ceoe.es.

40 EGF/2008/004 ES/Castilla y León e Aragona, COM(2009) 150; EGF/2010/016 ES/Commercio al dettaglio in Aragona, COM(2010) 615; EGF/2011/017 ES/Aragón Construction, COM(2012) 290; EGF/2014/003 ES/Servizi di ristorazione in Aragona, COM(2014) 456.

– saranno rispettati i principi di parità di trattamento e di non discriminazione per quanto riguarda l'accesso alle misure proposte e la loro attuazione;

– sono state rispettate le condizioni relative al collocamento in esubero collettivo stabilite nella legislazione nazionale e nella normativa dell'UE;

– le imprese che hanno proseguito le proprie attività dopo i licenziamenti hanno adempiuto gli obblighi di legge e hanno accordato ai propri lavoratori tutte le prestazioni previste;

– sarà evitato qualunque tipo di doppio finanziamento;

– il contributo finanziario del FEG sarà conforme alle norme procedurali e sostanziali dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

INCIDENZA SUL BILANCIO

Proposta di bilancio

44. Conformemente all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027[41], il FEG non supera l'importo annuo massimo di 186 milioni di EUR (a prezzi 2018).

45. Dopo aver esaminato la domanda relativamente alle condizioni di cui all'articolo 13, paragrafi 1 e 2, del regolamento FEG, e avendo preso in considerazione il numero di beneficiari interessati, le misure proposte e i costi stimati, la Commissione propone di mobilitare il FEG per l'importo di 1 404 863 EUR, pari all'85 % dei costi totali delle misure proposte, al fine di erogare un contributo finanziario in risposta alla domanda.

46. La decisione proposta relativa alla mobilitazione del FEG sarà presa congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio, come stabilito al punto 9 dell'accordo interistituzionale, del 16 dicembre 2020, tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie[42].

Atti collegati

47. Contemporaneamente alla presente proposta di decisione di mobilitare il FEG, la Commissione presenterà al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta di storno alla linea di bilancio pertinente per l'importo di 1 404 863 EUR.

48. Contemporaneamente all'adozione della presente proposta di decisione di mobilitare il FEG, la Commissione ha adottato una decisione di concessione di un contributo finanziario che costituisce una decisione di finanziamento ai sensi dell'articolo 110 del regolamento finanziario[43]. Tale decisione di finanziamento entrerà in vigore alla

---

41 GU L 433I del 22.12.2020, pag. 11.

42 GU L 433I del 22.12.2020, pag. 29.

43 Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1).

data alla quale la Commissione riceverà notifica dell'approvazione dello storno di bilancio da parte del Parlamento europeo e del Consiglio.

2021/0356 (BUD)

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dalla Spagna – EGF/2021/004 ES/Aragón automotive

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013[44], in particolare l'articolo 15, paragrafo 1,

visto l'accordo interistituzionale, del 16 dicembre 2020, tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie[45], in particolare il punto 9,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

(1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) mira a dimostrare solidarietà e promuovere un'occupazione dignitosa e sostenibile nell'Unione offrendo assistenza ai lavoratori espulsi dal lavoro e ai lavoratori autonomi la cui attività sia cessata in caso di eventi di ristrutturazione significativi e sostenendoli affinché ritornino quanto prima a un'occupazione dignitosa e sostenibile.

(2) Il FEG non deve superare un importo annuo massimo di 186 milioni di EUR (a prezzi 2018), come disposto all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio[46].

(3) Il 26 luglio 2021 la Spagna ha presentato una domanda di mobilitazione del FEG in relazione alle espulsioni dal lavoro nel settore economico classificato nell'ambito della classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità europea ("NACE")[47], revisione 2, divisione 29 (fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi) nella regione di livello 2 della nomenclatura delle unità territoriali per la

---

44 GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48.

45 GU L 433I del 22.12.2020, pag. 29.

46 Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 (GU L 433I del 22.12.2020, pag. 11).

47 Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 e modifica il regolamento (CEE) n. 3037/90 del Consiglio nonché alcuni regolamenti (CE) relativi a settori statistici specifici (GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1).

statistica ("NUTS")[48] dell'Aragona (ES24), in Spagna. Tale domanda era corredata di ulteriori informazioni fornite a norma dell'articolo 8, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691. La domanda soddisfa le condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG stabilite all'articolo 13 del regolamento (UE) 2021/691.

(4) È pertanto opportuno procedere alla mobilitazione del FEG per erogare un contributo finanziario di 1 404 863 EUR in relazione alla domanda presentata dalla Spagna.

(5) Al fine di ridurre al minimo i tempi di mobilitazione del FEG, è opportuno che la presente decisione si applichi a decorrere dalla data della sua adozione,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2021, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro è mobilitato per erogare l'importo di 1 404 863 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*. Essa si applica a decorrere dal [*data dell'adozione*]*.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo	*Per il Consiglio*
Il presidente	*Il presidente*

[48] Regolamento delegato (UE) 2019/1755 della Commissione, dell'8 agosto 2019, che modifica gli allegati del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) (GU L 270 del 24.10.2019, pag. 1).

* Data da inserire a cura del Parlamento prima della pubblicazione nella GU.